



SANTINI Rinaldo (Roma, 1914 – 2013)

È stato una delle principali figure della politica romana e laziale del dopoguerra: sindaco di Roma dal 1967 al 1969 e presidente della Regione Lazio dal 1973 al 1975. Ma al tempo stesso fu un grande conoscitore della cultura locale, alla quale era stato avviato dal padre, il poeta romanesco Giulio Cesare Santini,

Laureato in Economia, mentre intraprendeva la carriera professionale nell'ambito della Corte dei Conti dove raggiungerà il grado di primo referendario, svolse nell'immediato dopoguerra una intensa attività sindacale. Segretario della Camera del lavoro di Roma, partecipò nel 1950 alla fondazione della CISL.

Lasciato il sindacato, avviò un impegno politico che lo portò alla elezione a consigliere comunale e provinciale (nel 1952) e agli assessorati al Bilancio (con il sindaco Della Porta nel periodo 1962-'64) e all'Urbanistica (con il sindaco Petrucci dal 1964 al '67). Il 29 dicembre 1967 la elezione a sindaco. Alla sua Giunta si devono, fra l'altro, importanti esperienze in campo urbanistico con i primi esperimenti di isole pedonali nel centro storico.

Completata l'esperienza in Campidoglio, proseguì il suo impegno politico alla Regione Lazio, appena costituita. Eletto consigliere regionale nel 1970, tre anni dopo assumeva la presidenza della Regione.

*Venne accolto nel Gruppo dei Romanisti nel 1968.*